



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 112/2025

- VISTI** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante *“Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato”*;
- VISTA** la circolare n. 41 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263975 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);
- VISTA** la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° gennaio 2025;
- VISTO** il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di

Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 agosto 2023, recante *“Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100”*;

VISTA la comunicazione in data 20 luglio 2023, con la quale il Commissario straordinario alla ricostruzione ha avviato la ricognizione degli interventi

“per i quali l’affidamento dell’appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è stato effettuato con la caratteristica della somma urgenza ex articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ovvero ex articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36” precisando che “in tale contesto si rende opportuno sottolineare che nell’ambito dei suddetti elenchi non dovranno essere ricompresi gli interventi, di cui alle lettere a), b), c) e d) dell’articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono stati ricompresi nei piani già approvati ovvero in fase di approvazione da parte del Dipartimento della protezione civile” ;

PRESO ATTO

che, con **ordinanza n. 6/2023**, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità attraverso le quali provvedere al finanziamento degli interventi eseguiti nei territori colpiti dall’emergenza e caratterizzati dal requisito della “somma urgenza”, ricompresi nell’allegato “A” alla citata ordinanza;

VISTA

la comunicazione del 20 ottobre 2023, con la quale il Commissario straordinario ha avviato, nell’ambito delle attività di ricognizione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità di cui all’articolo 20-ter, comma 7, lettera c), punto 1) del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, la verifica della necessità di rimodulare il piano degli interventi di somma urgenza di cui all’Allegato “A” all’ordinanza n. 6/2023, integrandolo con eventuali nuovi ulteriori interventi di somma urgenza, precedentemente non segnalati ovvero ricogniti dalle regioni interessate;

TENUTO CONTO

che successivamente alle suindicate attività di ricognizione, con note in data 7 dicembre 2023 e 18 dicembre 2023 rispettivamente delle regioni Emilia-Romagna e Marche, sono state rappresentate ulteriori esigenze relative a interventi di somma urgenza di cui all’articolo 140 del codice dei contratti pubblici;

PRESO ATTO

che, con **l’ordinanza n. 19/2024**, il Commissario straordinario:

- a) provvede, in esito all’ulteriore ricognizione degli interventi realizzati in regime di somma urgenza segnalati dalle regioni Emilia-Romagna e Marche, al finanziamento di ulteriori interventi eseguiti nei territori colpiti dall’emergenza e riportati nell’Allegato “A” alla citata ordinanza, caratterizzati dal requisito della **somma urgenza** ai sensi dell’articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, così come richiamato dall’articolo 19 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100;
- b) autorizza, altresì, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della citata ordinanza n. 6/2023 in data 25 agosto 2023, le rimodulazioni e le rettifiche agli interventi elencati nell’Allegato “A” alla stessa ordinanza n. 6/2023, e pertanto gli interventi elencati nell’Allegato “B” all’ordinanza n. 19/2024 modificano e sostituiscono gli analoghi riportati nell’Allegato “A” alla citata ordinanza n. 6/2023;

PRESO ATTO

che, con **l’ordinanza n. 28/2024**, il Commissario Straordinario:

- a) provvede, in esito a specifica segnalazione del sub-commissario per la Regione Emilia-Romagna, al finanziamento di ulteriori interventi da eseguire nei territori colpiti dall’emergenza caratterizzati dal

requisito della **somma urgenza** ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, così come richiamato dall'articolo 19 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100;

b) autorizza, altresì, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della citata ordinanza n. 6/2023 in data 25 agosto 2023, le rimodulazioni e le rettifiche agli interventi elencati nell'Allegato "A" alla stessa ordinanza n. 6/2023 e agli Allegati "A" e "B" all'ordinanza n. 19/2024 al fine di:

- adeguare gli importi complessivi degli interventi, nonché il relativo profilo pluriennale di esigibilità, in ragione dei consuntivi attualmente registrati;
- aggiornare l'elenco degli interventi caratterizzati dal requisito della **somma urgenza**, inizialmente individuati nell'ordinanza n. 13/2023 e da essa conseguentemente stralciati o rimodulati;

PRESO ATTO

che i presupposti e le procedure per l'erogazione dei finanziamenti per gli interventi di somma urgenza di cui all'Allegato "A" all'**ordinanza n. 19/2024** e **n. 28/2024**, le modalità di rendicontazione e i modelli da utilizzare, trovano completa disciplina negli articoli 2, 3 e 4 dell'**ordinanza n. 6/2023**;

TENUTO CONTO

della necessità di procedere al finanziamento in favore dei soggetti attuatori degli interventi eseguiti con procedura di somma urgenza di cui agli articoli sopra citati, per i quali sussiste sia il nesso di causalità con i citati eventi calamitosi sia il ricorrere di tutti i presupposti normativi che ne legittimano l'esecuzione;

VISTO

il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, in particolare, il funzionamento del servizio di cassa presso l'Unità amministrativa;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'articolo 2 delle richiamate ordinanze n. 6/2023 e successive modifiche ed integrazioni, sono state inoltrate le richieste di finanziamento di seguito riepilogate:

- a) **comune di Castel Bolognese**, prot. n. 112492 del 24 ottobre 2024 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al **saldo** per complessivi euro **262.233,04** (duecentosessantadueemiladuecentotrentatre/04);
- b) **Azimut S.p.A.**, prot. n. 18656 del 14 novembre 2024, n. 8011 dell'8 maggio 2025 e n. 8014 dell'8 maggio 2025 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al **saldo** per complessivi € **53.460,60** (cinquantatremilaquattrocentosessanta/60);

RILEVATO

che per le richieste di finanziamento riconducibili agli interventi del comune di Castel Bolognese e della Azimut S.p.A., si evidenzia un'economia complessiva, in fase di saldo, pari a euro **161.078,97** (centosessantunomilasettantotto/97);

RISCONTRATO

che la documentazione prodotta dai soggetti attuatori, a seguito delle verifiche effettuate, risulta correttamente predisposta e che le richieste avanzate trovano copertura finanziaria, come da riscontro operato dall'Unità programmazione finanziaria e monitoraggio della spesa;

VALUTATO che la documentazione prodotta risulta in linea, anche tenuto conto di quanto sopra, con le indicazioni fornite con la già citate ordinanze n. 6/2023 e successive modifiche ed integrazioni che sono, pertanto, ammissibili al finanziamento, per il saldo, le richieste pervenute, pari a un importo IVA inclusa di euro **315.693,64** (trecentoquindicimilaseicentonovantatre/64);

VERIFICATA la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo complessivo suindicato;

DETERMINA

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi dell'ordinanza n. 6/2023 e successive modifiche ed integrazioni, all'erogazione del finanziamento, per l'importo complessivo di euro **315.693,64** (trecentoquindicimilaseicentonovantatre/64) da eseguire a mezzo di emissione di nr. **2** (due) ordinativi di Tesoreria Statale di seguito specificati:
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0183386 attestata al **comune di Castel Bolognese** per un importo di euro **262.233,04** (duecentosessantaduemiladuecentotrentatre/04, quale **saldo** per gli interventi di somma urgenza del citato comune di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su IBAN n. IT47Z0627013100CC0000124000 attestato alla **Azimut S.p.A.** per un importo di euro **€ 53.460,60** (cinquantatremilaquattrocentosessanta/60), quale **saldo** per gli interventi di somma urgenza della citata società di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- c) di dare mandato all'Unità amministrativa e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio CURCIO

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ AMMINISTRATIVA
Brig. Gen. Sandro CORRADI

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
Ten. Col. com. s. SM. Francesco COSMAI

Numero intervento	Comune	Provincia	Oggetto dell'intervento	Importo programmato intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Soggetto Attuatore	Importo aggiudicato	Prot. richiesta di erogazione	Acconto 40%	Saldo	Totale finanziamenti erogati con la presente determina di pagamento	Eventuali minori spese rilevate	Note	
ER-SOUR-002754	Castel Bolognese	RA	ALTRI INTERVENTI	250.000,00 €	I77G23000230001	Comune di Castel Bolognese	213.433,04 €	112492		29.994,18 €	29.994,18 €	36.566,96 €		
ER-SOUR-002685	Faenza	RA	ALTRI INTERVENTI	3.031,43 €	I24H24000110005	AZIMUT S.P.A.	2.523,05 €	8011		2.523,05 €	2.523,05 €	508,38 €		
ER-SOUR-002647	Castel Bolognese	RA	ALTRI INTERVENTI	25.000,00 €	I77D23000060001	Comune di Castel Bolognese	18.300,00 €	112492		18.300,00 €	18.300,00 €	6.700,00 €		
ER-SOUR-002754	Castel Bolognese	RA	ALTRI INTERVENTI	250.000,00 €	I77G23000230001	Comune di Castel Bolognese	213.433,04 €	112492		3.998,04 €	3.998,04 €	36.566,96 €		
ER-SOUR-002754	Castel Bolognese	RA	ALTRI INTERVENTI	250.000,00 €	I77G23000230001	Comune di Castel Bolognese	213.433,04 €	112492		164.005,95 €	164.005,95 €	36.566,96 €		
ER-SOUR-002694	Faenza	RA	ALTRI INTERVENTI	47.763,00 €	I21E24000200005	AZIMUT S.P.A.	47.763,00 €	18656		35.539,00 €	35.539,00 €			
ER-SOUR-002687	Faenza	RA	ALTRI INTERVENTI	18.501,30 €	I21E24000200005	AZIMUT S.P.A.	15.398,55 €	8014		15.398,55 €	15.398,55 €	3.102,75 €		
ER-SOUR-002754	Castel Bolognese	RA	ALTRI INTERVENTI	250.000,00 €	I77G23000230001	Comune di Castel Bolognese	213.433,04 €	112492		15.434,87 €	15.434,87 €	36.566,96 €		
ER-SOUR-002753	Castel Bolognese	RA	ALTRI INTERVENTI	35.000,00 €	I77G23000280001	Comune di Castel Bolognese	30.500,00 €	112492		30.500,00 €	30.500,00 €	4.500,00 €		
										- €	315.693,64 €	315.693,64 €	161.078,97 €	
Totale Versamento											315.693,64 €			